città di CERNUSCO SUL NAVIGLIO

SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD EST MILANO

BIBLioVOCI

Anno 4, Numero 9

Settembre 2009

Sommario

Editoriale	3
Il Veliero	4
Il paroliere	4
Leggere parole	5-6
Tra ragazzi	7-8-12
Medianews	9-10
ArtisticaMente viaggiando	11
Contattateci	12

News dalla biblioteca

In questo numero:

- Grazie Nanda
- Ricominciamo…!
- Leggere schegge di vita
- Quel fatidico primo giorno
- Non tenete la giusta distanza
- La Scapigliatura a Milano

BIBLioTECA CIVICA

"Lino Penati"

GRAZIE…

Sarà già settembre quando leggerete queste righe e su Fernanda Pivano saranno scorsi fiumi di parole e immagini. A ragione e mai abbastanza.

Però adesso mentre sto scrivendo è la sera del 18 agosto e da poche ore ho appreso da un sottotitolo del telegiornale che la Nanda se n'è andata. Perdonerete la mia commozione e le mie frasi un po' sconclusionate. Succede quando muore una persona a cui si vuole bene.

Inutile che vi racconti cosa ha fatto per diffondere la letteratura americana in Italia e soprattutto cosa è stata (cosa è, cosa sarà) per la cultura italiana… avrete letto.

Per quanto mi riguarda ho ancora negli occhi e nel cuore quell'11 di maggio del 1996 quando qui a Cernusco raccontava con il consueto sorriso sulle labbra dei suoi "amici americani" e tra me e me pensavo alle centinaia di volte che aveva già narrato quegli episodi; eppure per chi la ascoltava sembrava davvero che lei stesse scavando nei suoi ricordi per la prima volta e lì, solo per noi privilegiati, gli stesse dando una forma.

Realmente emozionata, appassionata, così parlava, viveva e lavorava Nanda.

Aveva una sorta di candore, di immediatezza, di riluttanza all'ufficialità, un miscuglio di eleganza e di modestia che si incontrano solo nelle persone davvero straordinarie. "*L'emozione di vivere accanto a un genio, o di frequentare un genio, o di comunicare con un genio, è un'emozione che conosce soltanto chi è capace di rendersi conto di non essere un genio e di essere disposto a riconoscere il genio di chi lo ha.*" (Fernanda Pivano, *Un po' di emozioni*, Fandango libri, 2009)

Sembrava ogni volta stupirsi di come Hemingway, Ginsberg, Kerouac, Ferlinghetti, Corso, e poi ancora Dylan, Wharol, McInerney, Ellis, Wallace, Lou Reed, Erica Jong l'avessero accolta, e l'accogliessero nelle loro case, la cercassero, tenessero in estrema considerazione i suoi scritti e la ringraziassero di quello che ha fatto per loro. Non era teoria la sua, non era critica letteraria, era vita vissuta, intensamente, direttamente sulle parole di questi grandi, convinta così com'era di non lavorare solo per la cultura e la letteratura, ma per la pace. Fu anche imprigionata dal regime fascista per aver tradotto "Addio alle armi" di Ernest Hemingway, colui che sarebbe diventato suo grande amico e confidente.

Ed è straziante assistere alla camminata incerta e zoppicante della Nanda nel cimitero di Ketchum Idaho alla ricerca della tomba del più grande scrittore del novecento. Aveva appena raccontato dei sensi di colpa per non averlo saputo aiutare nelle sue disgrazie, del rimpianto di non aver potuto assistere al funerale. Squassata dal dolore, vederla piangere ed inginocchiarsi… (*A farewell to beat*, regia di Luca Facchini, Fandango)

Non aveva paura di vivere e di soffrire, non teneva le "giuste distanze", e così meglio di qualsiasi critico e accademico ha saputo trasmettere ai giovani la passione per la letteratura americana e non solo, la voglia di leggere e di scoprire; lei adorava i giovani, le interessava sapere come la pensassero, cosa scrivessero, perché i giovani, diceva, sono il futuro e la speranza di pace. Per i giovani la Nanda era come due mani a coppa che raccolgono l'acqua dalla fonte e la porgono alle labbra per dissetarsi.

Legatissima a Fabrizio De Andrè, avendo lavorato con lui alla trasposizione dell'Antologia di Spoon River (celeberrima la sua affermazione per cui Bob Dylan è il Fabrizio De Andrè americano) negli ultimi anni si era anche occupata dei giovani cantautori italiani.

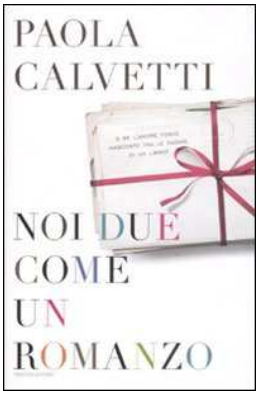
Ha compiuto 92 anni un mese fa e sul Corriere scrisse un articolo che finiva così: "*Ho sempre cercato di vivere di passioni e tutto questo mi riporta solo alla disperazione dei miei 92 anni, con le vene che non reggono la pressione di una semplice iniezione. Ma grazie a Dio ci sono questi ragazzi di 18 anni che mi mandano le loro poesie, i loro racconti, i loro auguri e mi chiedono suggerimenti su come fare a superare le tragedie della vita. Ahimè. A 92 anni ancora non so cosa rispondere. Dico loro di sperare. Di battersi per vivere in un mondo senza guerre volute solo da capitani ansiosi di medaglie. Di sorridere senza il rimorso di non aver aiutato nessuno. E proprio questi giovani sono una grande, meravigliosa, consolazione. Il segno che qualcosa di ciò che hai fatto ha lasciato un piccolo segno, un piccolo seme.*

Posso confidarvi che l' ultima volta che ho incontrato Gore Vidal per la presentazione di un suo libro, nel gennaio 2007, io ero appena uscita da un ricovero in ospedale e lui camminava aiutandosi con un bastone. Ma a cena, quando gli ho chiesto cosa potremmo fare insieme, lui mi ha risposto: «Let' s make a baby - facciamo un bambino». Forse è questo il segreto per riuscire a sopravvivere anche a questa età. Forse è questo il segreto del vecchio Suonatore Jones dello Spoon River *caro alla mia giovinezza «che giocò con la vita per tutti i novant'anni».*

Personalmente mi piace ricordarla con gli ultimi versi di una poesia sempre tratta da Spoon River, *Lucinda Matlock,* che lei ha tradotto, e che prendo come un'esortazione:

"A novantasei anni avevo vissuto abbastanza, ecco tutto,
e passai a un dolce riposo.
Cos'è questo che sento di dolori e stanchezza,
e ira, scontento e speranze fallite?
Figli e figlie degeneri,
la Vita è troppo forte per voi -
ci vuole vita per amare la Vita."

Ciao Nanda, grazie di tutto.



RICOMINCIAMO

Non sempre il ritorno a casa, soprattutto se ti aspettano un metrò bollente e i tuoi fantasmi, è un'esperienza piacevole. Fortuna che ogni tanto ti si presenta una scena inusuale e inaspettata, capace di stupirti ancora.

Una panchina nel parco, due giovani adolescenti sopra. Lui seduto, lei sdraiata con la testa posata sulle gambe di lui. Lui tiene aperto un libro davanti a sé, e legge. Legge ad alta voce, per lei.

Mi si è aperto il cuore, ho sorriso da solo e ho provato soddisfazione e leggera invidia.

Lasciamo perdere la seconda, c'entra la gioventù e la complicità tra esseri.

Ma la prima è stata grande. Troppe volte abbiamo in testa pregiudizi, stereotipi, condanne preventive: i giovani non leggono, sono superficiali, ecc.ecc.

Invece può non essere, invece per loro, per i due, leggere in quel momento era stare insieme, era fondere i pensieri in un caldo pomeriggio di estate.

Scambiarsi pensieri e messaggi tramite le parole stampate e scritte da qualcun altro, regalare se stessi insieme a una copertina e a pagine stampate, scoprire sulle righe e tra le righe i pensieri donati o suggeriti da qualcuno che tiene a noi. Succede ancora ogni giorno, alcune volte come una serena abitudine, altre come un improvviso colpo di tuono.

Scambio di pensieri, silenzi, emozioni, relazioni.

Il problema è aiutare questo libero scambio di umanità, ci vogliono dei luoghi di spaccio di libri e sentimenti. Le librerie e le biblioteche.

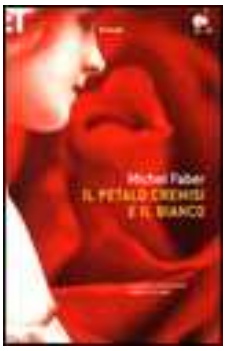
C'è un libro uscito nel gennaio di quest'anno che tratta proprio, o anche, di ciò: ***'Noi due come un romanzo'*** *di* ***Paola Calvetti***. Una cinquantenne milanese esce dalla propria crisi professionale e personale aprendo un piccola libreria specializzata in libri d'amore che chiama 'Sogni&Bisogni' a cui aggiunge un piccolo caffè letterario, la 'Locanda dei sogni'. Non è un capolavoro di scrittura, a metà tra il romanzo che parla di romanzi e una storia 'rosa' (ma chi si vergogna più dei libri 'rosa'?). Ma si gusta facilmente e si viaggia volentieri tra i titoli e le citazioni mentre si fa il tifo per il sogno d'amore della protagonista. Ma ciò che voglio dire è che una libreria così se non ci fosse già bisognerebbe inventarla e poi difenderla dalla grinfie del 'mercato' insieme a tutte le altre piccole librerie.

Insieme a tutte le biblioteche pubbliche. Uno dei motivi che ancora da un senso al nostro mestiere è di essere, anche, spacciatori (e gratis, almeno fino ad ora) di storie e di emozioni, rendendo le vite dei nostri utenti più dense e degne di essere vissute. Noi acquistiamo, raccogliamo, esponiamo, abbiamo cura per voi di queste storie ed emozioni racchiuse in libri, film e musiche, e ve le proponiamo anche attraverso 'Bibliovoci'. Spesso la fatica, i problemi ci fanno dimenticare questo. Ma ricordarlo può essere un buon viatico per questo settembre, per ricominciare.

... Il Veliero ...

In ogni libro il viaggio è incerto

AMARA dolcezza



Sugar, nome che evoca la dolcezza, invece stona con la sua descrizione: voce roca, alta e magra, poco seno, labbra secche e screpolate e una pelle striata da una malattia della pelle. E' la protagonista, la vera protagonista del romanzo di **Michel Faber** "***Il petalo cremisi e il Bianco***", Einaudi. Alla sua uscita, nell'ormai lontano 2003, avevo diffidato di questo libro molto pubblicizzato e dalla copertina ammiccante, oltre alle sue 985 pagine. Ma siccome nella vita ci si può ricredere l'ho ripreso in mano nelle settimane scorse ed è stato una sorpresa. Il modo in cui Faber prende per mano il lettore e lo conduce per le vie della Londra vittoriana del 1875 a conoscere i vari personaggi che, prima soli, poi si incontreranno nell'intreccio della storia, è molto abile e avvincente. Le pagine scorrono veloci e non ci si preoccupa più della mole del libro.

Sugar è una prostituta diciannovenne, lavora in un bordello gestito dalla madre, che l'ha 'avviata alla professione', rubandogli l'infanzia e l'adolescenza. E' tra le più famose della Londra del tempo, perché disponibile a tutto ma soprattutto perché possiede un fascino speciale e una cultura non comune. La storia non è altro che il racconto dell'ascesa di Sugar dai bassifondi di Londra fino al quartiere di Notthing Hill. Un 'gentiluomo' si innamora di lei, ne fa la sua amante e la mantiene, fino a quando Sugar si fa largo nella sua vita, nella sua casa, nella sua famiglia. Il resto della storia scopritelo da soli, insieme a tutti i suoi personaggi e all'ambientazione storica.

Sugar è una prostituta che legge tanti libri, e segretamente ne sta scrivendo uno, dove sfoga il suo livore verso tutti i maschi che approfittano del suo corpo, dove rivendica la sua dignità e quella delle donne come lei, che dovevano fare il lavoro 'sporco' che la ipocrita morale vittoriana negava alle donne per bene.

Libri e prostitute, un tema non nuovo. Walter Benjamin, il critico filosofo tedesco, in *'Strada a senso unico'* enuncia addirittura tredici tesi per giustificare tale relazione. Vediamone qualcuna a caso:

'Libri e prostitute si possono portare a letto'.

'Libri e prostitute intrecciano il tempo. Dominano la notte come il giorno e il giorno come la notte'.

'Libri e prostitute hanno sempre un amore infelice gli uni per gli altri.'

'Libri e prostitute amano girare il dorso quando si mettono in mostra.'

'Libri e prostitute fanno scuola.'

'Libri e prostitute in case pubbliche. Per studenti.' (Biblioteche???)

"Dai libri che leggi, posso giudicare della tua professione, cultura, curiosità, libertà.

Dai libri che rileggi, conosco la tua età, la tua indole, quello che hai sofferto, quello che speri." (CXIX)

Ugo Ojetti, *Sessanta*, Mondadori, Milano 1937.

Il paroliere

...leggere parole...

Schegge di vita

JONATHAN TRIGELL – **BOY A. Storia di un ragazzo sbagliato** - ISBN

Jack si è scelto un nome per iniziare la sua vita a ventiquattro anni, quando esce dalla prigione dove era finito da bambino per un omicidio. Jack non ha amici, non ha avuto un'infanzia, non ha quasi più nemmeno un ricordo della sua colpa. E non ha più una identità: deve ricominciare un'esistenza con un nuovo nome e con la consapevolezza che il suo passato possa inghiottirlo di nuovo, in un momento. Perché l'espiazione e il perdono sembrano impossibili per un Inghilterra in cui i tabloid sono legge.

MA JIAN – **Pechino è in coma** - FELTRINELLI

Dai Wei è stato colpito da un proiettile durante la rivolta di Tienanmen e da allora giace in un letto di ospedale con la polizia che attende il suo risveglio per arrestarlo. Nella sua mente tornano i ricordi della rivolta studentesca e del fermento degli anni che l'hanno preceduta e preparata. Intorno al suo corpo immobile da anni però la capitale cinese subisce cambiamenti enormi: anche se il suo risveglio sarà completo Dai Wei non troverà più la sua piccola casa, abbattuta con tutto l'isolato di cui faceva parte, per fare posto al "Nido", il grande stadio delle Olimpiadi del 2008.

ANTHONY McCARTEN- **Morte di un supereroe** - SALANI

Un adolescente ribelle nei confronti della famiglia e del mondo, si è creato un personaggio che preferisce di gran lunga a tutti coloro che lo circondano, un supereroe invincibile e immortale di nome Miracleman. Al contrario di Miracleman Donald non è immortale e una grave malattia lo debilita e ne mette a rischio la vita. I genitori gli affiancano uno psicologo per affrontare la malattia ma presto il rapporto tra il medico e l'adolescente sembra ribaltarsi ed entrambi capiscono di essere alla disperata ricerca di se stessi.

WILLIAMS GADDIS - **JR** - ALET

Il primo affare è stato rivendere all'esercito novemila forchette da picnic destinate alla marina. Inizia così l'incredibile avventura dell'undicenne JR verso la conquista di un impero economico gigantesco in cui il ragazzino si muove con disinvoltura tra ereditiere, artisti, magnati dell'economia e scafati affaristi. Il romanzo fu scritto da Gaddis nel 1975 con l'intento di descrivere un mondo imprigionato in una ricerca del denaro talmente compulsiva da condizionare completamente la vita di tutti.

Non di solo romanzi...

E. Assante - G. Castaldo
Il tempo di Woodstock
Laterza

I tre giorni di Woodstock si possono considerare come l'effetto generato da anni di controcultura, come la materializzazione di visioni coltivate da una generazione che, come mai prima nella storia, aveva varcato il confine tra la realtà e l'immaginazione. La riunione delle maggiori menti musicali del tempo davanti a 500.000 spettatori, un laboratorio di libertà in chiave psichedelica, un tentativo (mancato?) di una rivoluzione che va ben oltre la musica.

Umberto Ambrosoli
Qualunque cosa succeda
Sironi

Il figlio di Giorgio Ambrosoli, liquidatore della Banca Privata di Sindona, ucciso nel luglio di trent'anni fa, ricostruisce con fonti e ricordi personali la vicenda di un uomo che ha pagato con la vita il ruolo di responsabilità che tentò di portare a compimento isolato tra gli snodi di una politica e di un sistema finanziario corrotti, in un drammatico periodo della storia d'Italia. Prefazione di Carlo Azeglio Ciampi.

Marco Aime
Una bella differenza. Alla scoperta della diversità nel mondo.
Einaudi

Strutturato come un racconto alle due nipotine dell'autore, il libro prova a spiegare come i diversi gruppi umani hanno saputo dare risposte agli interrogativi posti loro dai propri habitat. Un breve corso di antropologia capace di offrire strumenti critici per osservare il mondo e i suoi popoli.

a cura di Marina Piazza
Attacco alla maternità: donne, aziende, istituzioni
Nuova dimensione

Uno studio che racconta la negazione alle donne di essere lavoratrici e madri nello stesso tempo. Dai dati emerge che le donne al rientro dalla maternità: non trovano più la propria collocazione in azienda; subiscono la cancellazione della loro professionalità e competenza; vedono negata qualsiasi flessibilità oraria. Una ricerca puntale e precisa sul mondo femminile che si scontra con il mondo del lavoro, con le discriminazioni, con le rigidità burocratiche e mentali.

Tra i nuovi acquisti trovate anche:

L'eredità Winckel, **Danielle Hermans**, Piemme
Uno sporco traffico, **Simon Lewis**, Baldini Castoldi Dalai
Il paese dei bambini che sorridono, **Pam Cope,** Piemme
Corpo morto, **Marco Polillo**, Piemme
Il risveglio, **Sharon Bolton,** Mondadori
Per il tuo bene, **Rocco Carbone**, Mondadori
Bikini, **James Patterson**, Longanesi
Scacco a Dio, **Roberto Vecchioni**, Einaudi
No Panic, **Rossella Canevari**, Newton Compton
Respiro, **Tim Winton**, Neri Pozza
Il codice del silenzio, **Barry Eisler**, Garzanti
Olive Kitteridge, **Elizabeth Strout**, Fazi
La ragazza yemenita, **Curt Leviant**, Guanda
Un passato imperfetto, **Julian Fellowes**, Neri Pozza
Il potere del cane, **Don Winslow**, Einaudi
La foglia grigia, **Alessandro Cannevale**, Einaudi
Irlandese al 57%, **Roddy Doyle**, Guanda
Cuore di tango, **Elia Bercelò**, Voland
La notte del principe, **Edith Pargeter**, Longanesi
La stanza della musica, **Camita Devidayal**, Neri Pozza
La casa del professore, **Willa Cather**, Neri Pozza
Mentre ero via, **Sue Miller**, Tropea
Brooklyn, **Colm Toibin**, Bompiani
L'insegnante di pianoforte, **Janice Y. K. Lee**, Bompiani
Il cinese, **Henning Mankell**, Marsilio
Il ladro dei libri incompiuti, **Matthew Pearl**, Rizzoli
Zia Mame, **Patrick Dennis**, Adelphi
La battaglia di Teutoburgo, **Harry Turtledove**, Fanucci
Elegia per un americano, **Siri Hustvedt**, Einaudi
Confessione, **Bill James**, Sellerio
Settanta, **Simone Sarasso**, Marsilio
L'ombra della regina nera, **M. Avanzini**, Baldini Castoldi Dalai
Bocche di donne, **Stella Duffy**, Marsilo
Vedi di non morire, **Josh Bazell**, Einaudi

SAGGISTICA

In cucina con mamma e papà, **F. Buglioni**, San Paolo
Passionaccia, **Enrico Mentana**, Rizzoli
Come decidiamo, **Jonah Lehrer**, Codice
Lombardia: 39 escursioni sulle Prealpi, **L. Benedetti, C. Carissoni**, Ed. Junior
I nuovi mostri, **Oliviero Beha**, Chiarelettere
Nemici pubblici, **Michel Houellebecq, Bernard-Henri Levi**, Bompiani
Libri in fuga: un itinerario politico tra Parigi e New York, **André Schiffrin**, Voland
Un inverno italiano: cronache con rabbia (2008-2009) **Andrea Camilleri, Saverio Lodato**, Chiarelettere
Le piazze del sapere: biblioteche e libertà, **Antonella Agnoli**, Laterza

Sala Ragazzi
Magolib(e)ro

IL FATIDICO PRIMO GIORNO

Bibliografia in due parti :

Lato A Per i genitori
Lato B Per i bambini e ragazzi : cosa leggere sull' argomento

Abbiamo articolato questa bibliografia in due parti per aiutare i genitori ad affrontare i problemi connessi al primo giorno di scuola e non solo (compiti a casa, difficoltà scolastiche dei figli etc.) e l'altra parte dedicata ai libri per bambini e ragazzi per superare le ansie, i timori e le paure del FATIDICO PRIMO GIORNO!!!

Lato A

Dare Christopher, *Mio figlio ha 6 anni*, Armando

Fernanda Cerri, *Mio figlio inizia la scuola materna*, Berti

Guido Petter, *Il bambino va a scuola*, Il Mulino

M. C. Maissoneuve, *Mamma, papa', non ci riesco ! Capire e agire sulle cause fisiologiche delle difficoltà scolastiche e comportamentali dei propri figli*, Quintessenze

P. Meirieu, *I compiti a casa. Genitori,figli, insegnanti : a ciascuno il suo ruolo*, Feltrinelli

M. Gilles Valet, A.Lanchon, *Non mi piace andare a scuola ! Comprendere le difficoltà dei bambini e aiutarli*, EGA

Claudia Jones, *Un genitore per maestro: da 1 a 6 anni: come insegnare a vostro figlio senza che se ne accorga*, F. Angeli

G. Stella, *La dislessia*, Il Mulino

M. Meloni, *La dislessia raccontata agli insegnanti* 2 vol., Libri Liberi

S. Guillou, *Mio figlio impara a leggere... come?*, Pisani

N. Fabre, *Questi bambini che ci provocano*, MA.GI

Nessia Laniado, *Come insegnare l'intelligenza ai vostri bambini*, Red

M. Bernardi, *Lettere ai genitori sul mestiere di crescere i figli*, Salani

Erica Valsecchi, *Emergenza bullismo: manuale di sopravvivenza per i ragazzi. Emergenza bullismo : manuale di sopravvivenza per i genitori e gli educatori*, Aurora

Elena Buccoliero, *Tutto normale: bulli, vittime, spettatori*, La Meridiana

Francesco Berto, *I bambini vanno a scuola: trepidazioni,attese, paure : come aiutare i figli a vivere questa esperienza?* Armando

S. Mantovani, P. Ferri, *Digital kids: come i bambini usano il computer come potrebbero usarlo genitori e insegnanti*, Fondazione IBM Italia

G. Pietropolli Charmet, *Segnali d'allarme: disagio durante la crescita*, Mondadori

Narrativa

Daniel Pennac, Diario di Scuola / Signori bambini, Feltrinelli

"Oggi non è il mio primo giorno di scuola. Non indosso grembiuli che mal si accorderebbero con la mia mole, la mia dignità generica, i miei occhiali pensosi, che sono la mia parte più squisitamente intellettuale. Sono esentato dalla marmellata, dai quaderni, dalle campanelle, e nessun bidello nell'intera penisola ha alcun potere su di me. Dal punto di vista della scuola, e di questo, fatale iniziatico primo giorno, io sono un uomo libero. Non è un risultato da poco, e qualcuno vorrà sapere come mai io, che sono, tutto considerato, un inetto, sia riuscito a tanto. Il metodo è semplice: invecchiando" *Giorgio Manganelli*

"Effettivamente ero ***terrorizzata.*** *Davanti alla scuola c'era una confusione indescrivibile : Bambini che urlavano e si cercavano, baci, abbracci e mamme nervose che parlavano fitto fitto fra loro. Anch'io sono corsa vicino a quelli che già conoscevo, ho rivisto certi miei compagni di elementari e di asilo e ci siamo messi tutti vicini e pallidi ad aspettare. Ad un certo punto ci hanno fatto tutti ammucchiare in un cortile ed è arrivato il preside che con un'espressione cattivissima ha urlato a tutti di stare zitti perché doveva fare l'appello… Il mio nome non arrivava mai ed io cominciavo ad aver* ***paura di essere stata dimenticata****"* *Giuliana Maldini*

Asilo

A. Lay, P. Turini, *No, No, No, l'asilo NO!,* Giunti Kids - *A Ulipio andare all'asilo non piace proprio! Eppure un giorno scopre i colori, i giochi, gli amici: che sia pronto a cambiare idea?*

E. van der Linden, S. Diederen, *Primo giorno d'asilo,* Clavis - *Il racconto di una tipica giornata di giochi e di allegria all'asilo, con bambini di tante nazionalità*

V. Costetti, M. Rinaldini, *Giacomino va alla scuola materna,* Esserci

A. Casalis, *Topo Tip non vuole andare all'asilo,* Dami - *Il nostro amico Topo Tip alle prese con l'ennesimo capriccio : Non vuole andare all'asilo perché vuole restare a casa con la mamma! Ma che cosa si inventerà la sua mamma per farlo tornare ad essere un topino ubbidiente?*

L. Slegers, *Mattia va all'asilo,* Clavis - *Un libro, ricco di illustrazioni e con un testo semplice e divertente che aiuta i bambini ad affrontare con serenità il loro primo giorno d'asilo*

M. D'Allance, *No, no e poi no!,* Babalibri - *E' il primo giorno di scuola di Marco l'orsetto che timido e contrariato, guarda tutti con diffidenza e ad ogni esortazione o domanda risponde sempre NO!*

B. Masini, *Vita segreta delle mamme,* Arka *Dove vanno le mamme dopo aver lasciato i bambini a scuola ? Tutte le mamme e dico tutte, anche se fanno finta di essere solo mamme, hanno una loro vita segreta che i bambini sono bravissimi a… scoprire*

Lato B

J. Ashbè, *A più tardi!,* Babalibri - *Grandi illustrazioni per parlare con dolcezza e in modo rassicurante dei momenti salienti di una giornata all'asilo: dai grandi baci del mattimo, ai giocattoli, alla pittura, alla pappa, al sonnellino, ai litigi e … alla felicità di ritrovarsi alla sera*

N. Costa, *Il primo giorno scuola,* Emme - *Un bambino racconta le proprie sensazioni al cominciare della scuola elementare: dapprima paura e la nostalgia della scuola materna poi, via via sempre più tranquillo grazie alla maestra e ai nuovi compagni*

O. De Vleeschouwer, *Il primo giorno di scuola,* Fabbri - *Primo giorno di scuola un po' speciale per l'orsetto Bonifacio : la mamma gli ha preparato la cartella, gli ha fatto le raccomandazioni del caso e gli ha regalato una sveglia magica che, scandendo il tempo, ricorda a Bonifacio il battito del cuore della sua mamma e lo aiuta a superare tutte le difficolta'*

A, Lishak, *Torna a casa Orsacchiotto,* Mondadori - *Mentre Jessica si addormenta di botta, stanca dopo il suo primo giorno di scuola, papà orso e mamma orsa tornano a scuola dove la bambina ha dimenticato il suo orsacchiotto.*

G. Zoboli, S. Mulazzani, *Anselmo va a scuola,* Topipittori- *Anselmo è un coniglio di pezza che ha 5 anni e 9 mesi, proprio come il suo padroncino il quale, vedendolo in ansia per l'imminente primo giorno di scuola, fa di tutto per tranquillizzarlo*

M. Ramos, *Il segreto di Lu,* Babalibri - *Lu, che essendo l'unico lupetto in una scuola di maialini è deriso e preso di mira da tutti, viene però accettato da Ciccio, di cui diventa un grande amico e che lo aiuta pure a sgominare una banda di violenti bulletti.*

Scuola primaria

... e ancora: M. Vago, *La scuola delle sorprese,* Piemme junior - *Ogni giorno Alice, che è appena entrata in prima elementare, racconta in famiglia gli straordinari eventi che le sono capitati a scuola e i genitori, ovviamente, restano increduli : ma sarà vero o solo frutto della sua fantasia?* D. Yaccararino, *A scuola su un altro pianeta,* Mondadori - *Per uno scambio galattico Gianni Rossi, detto Disintegrino, sperimenta la diversità di una scuola aliena su un altro pianeta, mentre il coetaneo extraterrestre Blorp Glorp sta trascorrendo un periodo da lui sulla terra.* A. Pellai, *Una calamita di mamma,* Erickson - *Il primo giorno di scuola l'orsetto Pallotto ha forti dolori addominali : la mamma, infatti, ansiosa e iperprotettiva, lo ha rimpinzato con ben 10 ciambelle! Ma niente paura il dottore ha una cura per entrambi!*

W. Hanel, *Anna Nas la nuova compagna di classe: una storia di scuola un po' pazza,* Nord Sud - *Deve arrivare una nuova compagna di classe, perciò gli alunni sono in grande agitazione e quando la maestra propone loro di recitare una scenetta sull'incontro imminente la confusione cresce e l'immaginazione si scatena.*

Anna Nas bacia Alessandro: una storia di scuola e di scolari scatenati, Nord-Sud - *Nella classe di Anna Nas è tutto uno spasso : perfino l'ora di matematica, e una mattina nel bel mezzo della lezione. la pestifera si alza e bacia Alessandro per sperimentare cosa si prova!*

...continua a pag. 11!

4+1 = 4 film in breve + 1 visto per voi

dai prestabili da SETTEMBRE

L'abbuffata *con D. Abatantuono, V. Bruni Tedeschi*

Nel borgo di Diamante, in Calabria, un gruppo di quattro giovani amici decide di girare un film. Tutti rimangono coinvolti dall'energia e dalla semplicità dei ragazzi. E per la grande star che ha accettato generosamente di girare il loro film, gli amici con l'aiuto di tutto il paese prepareranno una grande festa. Italia, 2007

Un'altra giovinezza *con Tim Roth, A. M. Lara, B. Ganz*

Romania, 1938. Dominic Matei e' un docente settantenne ossessionato dallo studio sul linguaggio e da Laura, morta precocemente di parto. Colpito da un fulmine, scopre che la scarica elettrica lo rende via via piu' giovane, permettendogli di ricercare l'amore e l'origine del linguaggio. Usa, Ger, Ita..., 2007

Elizabeth: the golden age *con C. Blanchett, G. Rush*

Elisabetta I, già impegnata sul fronte della battaglia per il trono all'interno della famiglia reale, e' costretta ad affrontare anche Filippo II di Spagna, determinato a riportare il cattolicismo in Inghilterra. La regina può contare sul suo fidato consigliere e l'avventuriero Walter Raleigh, uomo senza titolo nobiliare che riuscirà ad indebolire le sue certezze. GB, 2007

I Vicerè *con A. Preziosi, L. Buzzanca, C. Capotondi*

Affresco di una famiglia siciliana dell'Ottocento che rappresenta la radiografia impietosa e crudele dei vizi degli italiani, il nascere della politica in nome della corruzione e del trasformismo. Ita, 2007

VISTO PER VOI: *LA GIUSTA DISTANZA*

di Carlo Mazzacurati, con G. Capovilla, V. Lodovini, A. Hafiene, G. Battiston, N. Balasso - Prod. Italia 2007

Mara, giovane maestra supplente in attesa di trasferirsi in Brasile, giunge in un paesino del Polesine, sul delta del Po, perennemente immerso nella nebbia. Scende dalla corriera con il suo cappotto rosso (...!) e attira gli sguardi di ogni abitante del luogo. Qualche sguardo in più inizia a dedicarle il meccanico tunisino, integrato da anni e stimato dai compaesani; sguardi lunghi e notturni che preoccupano chi li ha notati, come Giovanni, giovane con velleità giornalistiche. Lui infatti non la spia, si limita a leggerle la posta elettronica... Ma tant'è, *amor ch'a nullo amato amar perdona*, dopo un attimo di inquietudine Mara e Hassan, il meccanico, cominciano a frequentarsi e nasce la passione. Hassan non tiene tuttavia la giusta distanza, come riesce a fare Mara, investendo tutto sè stesso nella storia. E quando la tragedia lo chiama in causa, tutti gli puntano il dito contro voltandogli le spalle. Solo Giovanni, contravvenendo al consiglio del suo "maestro", direttore del giornale su cui scrive, abbatte il muro e accorcia le distanze, si fa prendere dall'emozione e indaga per far luce sulla verità. La distanza è il **non** vivere ma guardare, è lasciare che le cose siano lontane per chiamarsi fuori, per non farsi coinvolgere, per non dover emozionarsi, per non dover ammettere che troppo spesso il male non viene da lontano, ma banalmente, ce l'abbiamo dentro tutti. Va solo compreso, poi è difficile puntare il dito. Non tenete la distanza da questo film, è assolutamente consigliato.

PRESTABILI DA SETTEMBRE

DVD

L'abbuffata, *commedia*	di Mimmo Calopresti
Un'altra giovinezza, *drammatico*	di Francis F. Coppola
Les amants reguliers, *dramm.*	di Philippe Garrel
Il buio nell'anima, *drammatico*	di Neil Jordan
Cemento armato, *commedia*	di Marco Martani
Elizabeth : the golden age, *drammatico*	di S. Kapur
La giusta distanza, *drammatico*	di Carlo Mazzacurati
L'ultima legione, *azione*	di Doug Lefler
I vicere', *storico*	di Roberto Faenza
Pover Crist Superstar: i Legnanesi *(teatro)*	di Felice Musazzi
Faber, *documentario*	di Bruno Bigoni, Romano Giuffrida

CD MUSICALI

Dig, Lazarus, dig / **Nick Cave**	INT 264
Discipline / **Janet Jackson**	INT 273
Giglio / **Tricarico**	ITA 185
L'officina del fantastico / **Mario Venuti**	ITA 202
Tra l'aratro e la radio / **Max Gazzè**	ITA 201

Ultime acquisizioni prestabili: *DVD*

Irma la dolce, *di Billy Wilder*	*Usa, 1963*
Grand canyon, *di Lawrence Kasdan*	*Usa, 1991*
La storia di Agnes Browne, *di A. Huston*	*Usa/Irl, 1999*
Il matrimonio del mio migliore amico, *di P.J. Hogan*	*Usa, 1997*
La locanda della felicità, *di Zhang Yimou*	*Cina, 2000*
L'Innocenza del diavolo, *di Joseph Ruben*	*Usa, 1993*
Fantozzi contro tutti, *di Paolo Villaggio*	*Ita, 1980*
Fantozzi subisce ancora, *di Neri Parenti*	*Ita, 1983*
Le acrobate, *di Silvio Soldini*	*Ita, 1997*
L'eternità è un giorno, *di Théo Angelopoulos*	*Italia, Francia, Grecia, 1998*
Rocco e i suoi fratelli, *di Luchino Visconti*	*Usa, 1960*
Dramma della gelosia: tutti i particolari in cronaca, *di Ettore Scola*	*Ita, 1970*
Il fiore del mio segreto, *di P. Almodovar*	*Spa, 1995*
Il mercante di Venezia, *di Michael Radford*	*GB, Ita, Lux, Usa, 2004*
Il cambio della guardia, *di Giorgio Bianchi*	*Ita, 1962*
Le nevi del Kilimangiaro, *di Henry King*	*Usa, 1962*
Adorabile infedele, *di Henry King*	*Usa, 1959*

NOVITA' VISIONE IN SEDE!

Milk *di Gus Van Sant*

Revolutionary Road *di Sam Mendes*

Australia *di Baz Luhrmann*

Come dio comanda *di Gabriele Salvatores*

Solo un padre *di Luca Lucini*

The millionaire *di Danny Boyle*

Asylum *di David R. Ellis*

Donne e dintorni *di Cecile Telerman*

La duchessa *di Saul Dibb*

The spirit *di Frank Miller*

Sette anime *di Gabriele Muccino*

Il bambino con il pigiama a righe *di Mark Herman*

Il duello Frost-Nixon *di Ron Howard*

Yes man *di Peyton Reed*

TULLIO KEZICH

Era un pezzo di storia del cinema. Sul Corriere si cercavano le sue recensioni per decidere se andare a vedere un film o no. Tullio Kezich, critico cinematografico, scrittore, sceneggiatore, aveva l'acutezza di chi conosce bene il mestiere, che l'ha vissuto in prima persona.

Amico di Fellini, il compagno di lunghe chiacchierate, ci ha lasciato la passione e l'amore per "fare il cinema", e per "saper guardare" il cinema, per assaporare quelle immagini, cercando di coglierne il senso profondo, che spesso non sono altro che la nostra vita.

Kezich ha creduto in questo durante tutta la sua.

Ci ha lasciato parecchi volumi sulla storia del cinema. Per chi volesse approfondire...

- Il campeggio di Duttogliano
- Cari centenari... Rossellini, Visconti, Soldati
- Dino: De Larentis, la vita e i film
- Federico: Fellini, la vita e i film
- Il mito del far west
- Noi che abbiamo fatto la Dolce Vita
- Una notte terribile e confusa

e i millefilm e gli annuari...

MIRACOLO A MILANO

Questo film del 1951 é tratto dal romanzo "Toto' il buono" di Cesare Zavattini e diretto da Vittorio De Sica. Esso ha come protagonista un bambino che, abbandonato alla nascita, viene trovato ed allevato da un'anziana signora; purtroppo, quando questa muore, il piccolo viene ricoverato in un orfanotrofio. Ne esce ormai adolescente ed entra presto in contatto con un gruppo di persone molto povere che dormono in baracche site in una zona abbandonata della periferia milanese. Il ragazzo inizia così a vivere (o meglio a sopravvivere) con loro, finchè un giorno accade un miracolo…

L'ultima scena del film vede il protagonista guidare i suoi amici in una piazza Duomo affollata di netturbini a cui ruberanno le scope per volare via, a cavallo delle stesse, verso un nuovo, fantastico mondo. Sembra che la scena di questo "decollo" abbia ispirato il regista Steven Spielberg nella famosa scena dei bambini su biciclette volanti nel film ET.

Una curiosità:

Vittorio De Sica scelse, quale set per questo film, l'area di Cascina Rosa a Milano.

E' sorprendente constatare come un'ambientazione scelta all'epoca perché rappresentativa di un'Italia affranta dalla miseria, si sia tanto trasformata nel corso degli anni; infatti, oggi l'area di Cascina Rosa ospita l'orto botanico ed è costituita da spazi trattati a prato e bordati da essenze naturali tipiche lombarde.

Le piante ospitate sono di vario tipo, tra queste, numerose sono le azalee, le camelie, abeti e querce. Un piccolo ruscello ed uno specchio d'acqua inseriti nel verde hanno permesso di arricchire il campionario delle piante presenti con specie acquatiche tipiche lombarde e ornamentali… forse un altro, seppur piccolo, "miracolo a Milano".

LA SCAPIGLIATURA E ANGELO SOMMARUGA.

Dalla Bohème milanese alla Roma bizantina.

La mostra vuole essere l'occasione per approfondire la parte più propriamente letteraria del movimento della Scapigliatura attraverso la figura del raffinato editore milanese Angelo Sommaruga, partendo dall'analisi dei testi, delle riviste e dei documenti per mostrare come il movimento non sia stato solo un episodio locale di imitazione delle mode artistiche d'oltralpe, ma ***uno dei momenti più caratterizzanti della cultura italiana del XIX secolo***, precorrendo temi che troveranno ampio spazio nelle avanguardie del primo Novecento.

Per comprendere l'importanza della figura del Sommaruga basta ricordare come egli sia stato il primo editore di un giovanissimo Gabriele D'Annunzio.

Luigi Conconi, Guido Pisani Dossi, Giachi e Emilio Praga

Cento anni prima dell'utopia dei beat e del Sessantotto, questo movimento letterario e artistico si ispira a una considerazione della vita e del lavoro intellettuale fino ad allora impensabile e considerata ancora, alla stregua di altri movimenti in particolar modo francesi, "maledetta".

Fu Cletto Arrighi (pseudonimo di Carlo Righetti, uno dei suoi esponenti di spicco) a chiamarla "Scapigliatura" già nell'Almanacco del Pungolo del 1858 – ancora prima in una lettera a Ippolito Nievo e poi nel titolo di un suo romanzo, "La Scapigliatura e il 6 febbraio" – ***volendo così tradurre il termine francese bohème (vita da zingari),*** termine con cui si etichettava la vita dissolutamente anticonformista degli artisti parigini, descritta nel romanzo di Henri Murger "Scènes de la vie de bohème" (1847-1849).

"Scapigliato = che ha i capelli in disordine; e applicato a dolore esprime eccesso di costernazione; a persona o a maniera di vita vale disordinata, che è quanto dire dissoluta, scapestrata".

Dal "Vocabolario etimologico della lingua italiana" di Ottorino Pianigiani, Roma, 1907.

Quando

La mostra è aperta dal 26 giugno al 22 novembre

Dove

presso la Fondazione Biblioteca di Via Senato con ingresso libero.

E per chi volesse approfondire l'aspetto più prettamente artistico del movimento vi ricordiamo la mostra '***Scapigliatura. Un "pandemonio" per cambiare l'arte'*** che si tiene a Palazzo Reale nelle stesse date.

Luigi Conconi, "Coppia abbracciata che danza", 1888

Per approfondire:

*__Dalla scapigliatura al verismo__ / di Lina Bolzoni e Marcella Tedeschi. - Roma ; Bari : Laterza, 1975. - 163 p.

*__Scapigliatura : da Giuseppe Rovani a Carlo Dossi__ / Piero Nardi. - Milano : Mondadori, 1968. - 280 p. : ill. ; 22 cm.

*__Scapigliatura__ / a cura di Annie-Paule Quinsac. - Venezia: Marsilio, 2009. - 317 p. : ill. ; 28 cm. ((Catalogo della mostra *Scapigliatura. Un "pandemonio" per cambiare l'arte* Milano, Palazzo Reale 26 giugno - 22 novembre 2009

In altre biblioteche:

*__Invito a conoscere la Scapigliatura__ / Alessandro Ferrini. - Milano : Mursia, c1988. - 182 p. ; 17 cm.

__La *narrativa degli Scapigliati__ / Giovanna Rosa. - Roma ; Bari : Laterza, c1997. - 187 p. ; 21 cm

*__Racconti della Scapigliatura milanese__ / Giuseppe Rovani ... [et al]. - Novara : EDIPEM, c1973. - 322 p. ; 20 cm.

Vol. 1 : *__Dalla Scapigliatura al Futurismo__ / Gianni Grana. - Milano : Marzorati, 1994. - LVI, 840 p.

...continua da pag.7

Scuola media e poi...

S. Bordiglioni, *ScuolaForesta*, Einaudi - *Che posto è una ScuolaForesta ? Sarà pericoloso viverci ? E saranno pericolosi il bimbo ghepardo, il bimbo drago o la bimba salamandra ? In realtà Scuolaforesta non è um ambiente così pericoloso e se la si sa guardare con l'occhio giusto è soprattutto divertente*

B. Pitzorno, *Ascolta il mio cuore*, Mondadori - *Cronaca di un anno di scuola negli anni 50: la strenua battaglia quotidiana tra lacrime e risate di tre amiche contro l'ingiusta maestra, servile con le allieve più ricche e spietata con le più povere.*

G. Paulsen, *Il padrone della scuola*, Mondadori – *Jacob Freistein ha una sorella bellissima, mentre lui è bruttino, i suoi risultati scolastici sono scadenti, quindi si sente un imbranato e non ha alcuna fiducia in se stesso. Ma ecco che accade il miracolo : Maria, la più bella della scuola accetta di uscire con lui!*

P come Prima (media) G come Giorgina (Pozzi), Einaudi - *In un paesino italiano dei secondi anni 60 la prima media di Bice, tra amicizie ed invidie, rivalità e gruppi segreti, gesti solidali e l'inaudita scoperta che anche le professoresse più dure hanno un cuore !*

Contenuti Extra

Rosaroserose, Einaudi -*1950: l'anno scolastico di una prima media attraverso pensieri, emozioni e primi amori di due amiche che assieme ai compagni subiscono la professoressa di latino con i suoi duri atteggiamenti e che la vedono poi sciogliersi sotto i dardi di Cupido!*

S. Morgenstern, *Prima Media!*, Einaudi - *Margot va in prima media e superate le ansie e le paure iniziali per le novità da affrontare, impara presto a cavarsela egregiamente, diventando l'elemento trainante della sua classe*

B. Masini, R. Piumini, *Ciao, Tu!*, Bompiani - *"Certo se mi sbagli non c'è niente da ridere. Se ti sei messo in testo che certa faccia, perché sembra che s'intoni con i pensieri che penso e anche con quelli che pensi tu di me, e poi non è così. O magari è solo che quella certa faccia ti piace, e vorresti che fosse la mia, invece poi colpo di scena". Così scrive Viola a Michele, suo compagno di scuola. Un piccolo "classico" per viaggiare verso l'età adulta con una sola certezza in tasca: niente è tutto bianco o tutto nero. I fasti di computer e internet, sms e mail non hanno ancora offuscato, la voglia, tutta adolescenziale, di comunicare anche per lettera.*

G. Maldini, *La mia seconda prima*, E. Elle - *Il primo anno di scuola media, costellato di nuovi amici ed esperienze: nuovi insegnanti e nuove, difficili materie da studiare, raccontato nel diario dell'undicenne Cecilia, assillata ai chili di troppo e da un'intraprendente sorella maggiore.*

Tel. Direzione: 029278305

Fax: 029278304

E-mail: biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

Tel. Banco Centrale: 029278300

Tel. Mediateca: 029278306

Tel. Sala Ragazzi: 029278299

www.biblioclick.it

Per ricevere tramite e-mail la newsletter mensile

BIBLioVOCI, scrivi a:

biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

Il numero corrente e gli arretrati possono essere scaricati da

Sito internet:

http://bibliocernusco.wordpress.com

BIBLioVOCI *è realizzato con il contributo dello staff della biblioteca "Lino Penati" e del "Gruppo di lettura" di Cernusco sul Naviglio.*

Redazione e grafica a cura di Elena Manzalini.